



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Spett.le **Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.**
Viale Maresciallo Pilsudski 122-124
00197 Roma

Milano, 4 Aprile 2016

Osservazioni al DCO 2/2016 “Principi di funzionamento del corpo normativo unico (TIGSI) del sistema di garanzia, di fatturazione e pagamenti del GME”

In relazione al Documento in oggetto vorremmo segnalare come da parte nostra recepimo molto positivamente come:

- siano accettate anche garanzie con data di scadenza (ma sarebbe tuttavia assai opportuno che ne siano messi in consultazione anche i relativi testi standard);
- i crediti scaduti non siano liquidati se risultassero ancora esposizioni non coperte, ciò infatti può rappresentare un positivo elemento di flessibilità qualora l'operatore abbia la facoltà di decidere liberamente se rinunciare a/posticipare tale credito invece di adeguare una garanzia;
- in caso di insoluto su di un mercato l'importo pro-quota venga suddiviso su tutti i mercati, in quanto ciò diluirebbe l'impatto negativo sui singoli operatori, specie quelli attivi nei mercati meno liquidi.

Tra le migliorie che auspicheremmo inoltre siano implementate vorremmo segnalare in particolare come:

- tipologie e rating minimi relativi alle garanzie da prestarsi da parte degli operatori dovrebbero essere comunque allineati a quanto recentemente stabilito dall'AEEGSI per quanto riguarda il CADE (distribuzione elettricità).

Riterremmo infine necessari alcuni ulteriori chiarimenti e approfondimenti in merito:

- alla gestione del regime transitorio, specie in fase di passaggio da pagamenti M+2 a W+1: dovrebbe infatti essere possibile sostituire la fideiussione più corposa (che garantisce due mesi) con più fideiussioni di diverse scadenze e importi, anche per poterne ridurre gradualmente l'ammontare senza incorrere in superflue lungaggini presso le banche;
- alle modalità di cancellazione delle precedenti garanzie, al fine di evitare situazioni di



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

- sovrapposizione di garanzie con maggiori costi per gli operatori;
- all'eventuale possibilità di integrare le garanzie precedenti con un documento allegato, anziché procedere sempre con la cancellazione della garanzia (in questo modo si eviterebbe il rischio di sovrapposizione di garanzie);
 - alle garanzie senza scadenza con l'eventuale clausola che dà la possibilità alla banca di comunicare una data oltre la quale tale garanzia non sarà più valida, caso in cui si eviterebbe agli operatori la necessità di dover procedere con il rinnovo di garanzie con scadenza;
 - alla gestione di situazioni di errori tecnici non imputabili agli operatori: alcuni errori tecnici (ad esempio la non corretta registrazione di transazioni avvenute con le banche) potrebbero infatti comportare l'esclusione degli operatori dai mercati;
 - alla gestione delle festività cosiddette "target" cioè festività riconosciute solamente in uno stato e non negli altri paesi in cui circola l'Euro.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.

Paolo Ghislandi